

Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2026, n. 1-2963

Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC). Proroga dell'incarico del Commissario straordinario di cui alla D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 e successive proroghe di cui alle DD.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024 e n. 17-1809 del 10/11/2025.



Seduta N° 183

Adunanza 07 AGOSTO 2026

Il giorno 07 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 15:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI - Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Matteo MARNATI

DGR 1-2963/2026/XII

OGGETTO:

Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC). Proroga dell'incarico del Commissario straordinario di cui alla D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 e successive proroghe di cui alle DD.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024 e n. 17-1809 del 10/11/2025.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, è stato attuato, in capo alla Regione, il processo di riallocazione di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, “(...) controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, (...) compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario”;

- con la D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 è stata disposta la nomina, dal 21/06/2023 per la durata di un anno, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione se antecedente, del dott. Raffaello Pisaniello quale Commissario straordinario della Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" (nel seguito: Fondazione), con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC) ;

- con le successive DD.G.R. n. 8-55 del 26/07/2024 e n. 17-1809 del 10/11/2025 è stata disposta, in parziale sanatoria, la proroga di tale incarico al dott. Raffaello Pisaniello. Ciascuna proroga ha avuto durata pari a 12 mesi.

Preso atto che il Commissario straordinario - in adempimento al punto 1c) del mandato, da ultimo,

conferitogli con la predetta D.G.R. n. 17-1809 del 10/11/2025 - ha fornito, al competente Settore regionale "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità" della Direzione "Welfare", aggiornamenti sullo sviluppo della gestione commissariale, sia mediante la relazione relativa al periodo intercorrente tra il 21/06/2025 e il 20/06/2026, datata 08/06/2026 e acquisita al prot. reg. 103331/A2204A del 07/07/2026, sia per le vie brevi, in particolare nel corso di diverse riunioni tecniche cui, nelle ultime due convocazioni del 03/06/26 e 07/07/26, hanno preso parte anche rappresentanti dell'amministrazione comunale di San Germano Vercellese. Taluni dei predetti aggiornamenti hanno riguardato anche un periodo di gestione di fatto, protrattosi dal 21/06/2026 ad oggi, nel corso del quale il Commissario straordinario ha operato senza soluzione di continuità.

Dato atto che dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal sopracitato Settore regionale della Direzione "Welfare", emergono, tra le altre, le seguenti informazioni:

A) con riferimento al punto 1a) del mandato conferitogli, il Commissario straordinario, pur avendo operato affinché la Fondazione potesse continuare a garantire la propria attività istituzionale mediante l'erogazione del servizio socio-assistenziale a favore delle persone ospiti presso la stessa, non è riuscito ad avviare, nei termini previsti dalla D.D. 294/A1414E del 29/04/2024 del competente Settore regionale "Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari" della Direzione "Sanità", i lavori necessari per l'adattamento e la diversa utilizzazione della struttura - per i quali era stato espresso parere favorevole di compatibilità ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, D. Lgs 502/1992 s.m.i. - finalizzati a superare la situazione di incongruità tra titolo autorizzativo riconosciuto (Deliberazione del Direttore Generale ASL VC 50 del 19/05/2017) e tipologia di ospiti accolti in struttura;

B) con riferimento al punto 1b) del mandato conferitogli, e in parziale adempimento del medesimo, il Commissario straordinario ha provveduto alla modifica dello statuto della Fondazione presentando, in data 02/03/2026, apposita istanza (prot. 5165/A2204A di pari data) al Settore competente della Direzione Welfare, il quale ha adottato la D.D. n. 320/A2204A del 10/03/2026 avente ad oggetto *"Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", avente sede nel comune di San Germano Vercellese (VC). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo Statuto"*. Tuttavia le attività poste in essere per addivenire alla predetta modifica statutaria non hanno consentito di superare la perdurante impossibilità di insediare stabilmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come disciplinato all'art. 7 dello statuto vigente;

C) con riferimento alla situazione patrimoniale, contabile e finanziaria della Fondazione, il Commissario straordinario:

C1) ha trasmesso il bilancio consuntivo 2025, approvato con delibera commissariale del 29/05/2026 (prot. reg. 103331/A2204A del 07/07/2026) e accompagnato dalla relazione del Revisore Unico del 22/05/2026 accertando:

- una posizione di debito complessivo, al 31/12/2025, pari a 592.966,65 euro, di cui 554.283,71 euro quale debito nei confronti del creditore principale, rappresentato dal soggetto fornitore del servizio socio-assistenziale: 409.936,71 euro quale debito pregresso in relazione al quale, nel giugno 2024, era stato sottoscritto tra le parti un Piano di rientro e 144.347,01 euro quale debito da fatture da ricevere.

- una perdita di esercizio pari a 14.297,77 euro;

C2) ha relazionato, tra gli altri punti, in merito:

- al peggioramento della situazione economico finanziaria della Fondazione, determinato principalmente dalla diminuzione del numero di ospiti presenti in struttura - il cui numero minimo pari a 40 era stato indicato, nelle precedenti relazioni, quale una delle condizioni indispensabili per

il mantenimento di una situazione di equilibrio economico finanziario corrente - e dall'incremento dei costi del servizio reso dal soggetto fornitore del servizio socio-assistenziale derivante dall'approvazione del nuovo CCNL Cooperative sociali;

- all'assenza di riserve accantonate per far fronte a eventuali emergenti spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della struttura, pur essendo la Fondazione in possesso di un rilevante patrimonio immobiliare indisponibile;

- alla comunicazione del soggetto fornitore del servizio socio-assistenziale di voler cessare, a causa del perdurante mancato pagamento di corrispettivi dovuti, l'erogazione della propria attività, entro il 30/06/2026, termine poi differito.

Tale ultima informazione era stata anticipata, per le vie brevi, in data 21/05/2026 ed ha dato luogo, oltre che a riunioni presso l'amministrazione regionale, ad un incontro convocato, in data 26/06/2026, dalla Prefettura di Vercelli - Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli.

Tale elemento non consente più al Commissario straordinario di poter garantire la programmazione e lo svolgimento, in modo stabile, dell'attività istituzionale della Fondazione.

Preso atto che il Commissario straordinario, stanti gli elementi di cui alle precedenti lettere, ha ritenuto, allo stato attuale, non più sussistenti le condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della Fondazione.

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. reg. 103331/A2204A del 07/07/2026) la disponibilità del dott. Raffaello Pisaniello a proseguire nell'incarico nonché la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte, di prorogare l'incarico conferito con la D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 al Commissario straordinario dott. Raffaello Pisaniello - che è proseguito senza soluzione di continuità - per 9 mesi, o sino all'adozione del provvedimento di estinzione della Fondazione se antecedente, a far data dal 21 giugno 2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 17-1809 del 10/11/2025, il mandato di:

- a) avviare la procedura di estinzione della Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC), ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

- b) provvedere, per la durata dell'incarico, o sino all'adozione del provvedimento di estinzione della Fondazione se antecedente, all'ordinaria e straordinaria amministrazione della stessa, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

- c) adottare tempestivamente - in caso di effettiva cessazione dell'erogazione del servizio socio-assistenziale da parte del soggetto fornitore o di ogni altra sopravvenuta necessità - le misure necessarie a garantire il trasferimento in sicurezza degli ospiti presso strutture limitrofe, in collaborazione con le istituzioni competenti e sentite le famiglie interessate;

- d) relazionare tempestivamente, e comunque a metà e a fine mandato, circa gli sviluppi della gestione commissariale;

- e) provvedere, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale, alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Richiamata la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 “D.P.R. 10.02.2001, n. 361. Semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze.”, ed, in particolare, il paragrafo “Controllo e Vigilanza” il quale attribuisce alla Giunta la nomina del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 25 del cod. civ.

Ritenuto di confermare la congruità, data la tipologia della Fondazione e l’impegno richiesto, dell’indennità al Commissario straordinario pari a 1.000,00 euro mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all’Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell’esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all’art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell’attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un ente operante nell’ambito dell’assistenza socio-assistenziale;

- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l’onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022 - dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l’erogazione al Commissario straordinario dell’indennità sopra indicata è posta a carico della Fondazione commissariata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- visto il D.Lgs 207/2001 e s.m.i., recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

- vista la L.R. n. 1 del 08/01/2004, recante “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

- vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 e s.m.i., recante “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

- visto l’art. 25 del Cod. Civ.;

- vista la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 recante “D.P.R. 10.02.2001 n. 361. Semplificazioni dei

procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze”;

- vista la L.R. n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i., recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;

- vista la D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022 recante “Linee guida in materia di controllo pubblico e vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e sulle persone giuridiche private sorte a seguito di trasformazione e o riordino da I.P.A.B. di cui alle LL.RR.10/1991, 11/1991 e 12/2017 e ai sensi degli artt. 23 e 25 del C.C. nonche' disciplina dei procedimenti amministrativi ai sensi degli art.li 16, comma 5 e 29, comma 1 bis, lett. d ed e della L.R. 12/17”;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) che l’incarico conferito con la D.G.R. n. 12-7073 del 20/06/2023 al Commissario straordinario dott. Raffaello Pisaniello, proseguito senza soluzione di continuità, è prorogato per 9 mesi, o sino all’adozione del provvedimento di estinzione della Fondazione se antecedente, a far data dal 21 giugno 2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. n. 17-1809 del 10/11/2025, il mandato di:

a) avviare la procedura di estinzione della Fondazione Casa del Vecchio "Pietro Perazzo", con sede nel Comune di San Germano Vercellese (VC), ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

b) provvedere, per la durata dell’incarico, o sino all’adozione del provvedimento di estinzione della Fondazione se antecedente, all’ordinaria e straordinaria amministrazione della stessa, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

c) adottare tempestivamente - in caso di effettiva cessazione dell’erogazione del servizio socio-assistenziale da parte del soggetto fornitore o di ogni altra sopravvenuta necessità - le misure necessarie a garantire il trasferimento in sicurezza degli ospiti presso strutture limitrofe, in collaborazione con le istituzioni competenti e sentite le famiglie interessate;

d) relazionare tempestivamente, e comunque a metà e a fine mandato, circa gli sviluppi della gestione commissariale;

e) provvedere, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale, alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l’indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di 1.000,00 euro mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all’Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell’esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all’art. 2385 c.c. che si richiama per analogia,

la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa;

4) che il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022 - dovrà produrre in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente;

5) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..